

Addì 11 dicembre 2007

Tra

FS spa, RFI spa e TRENITALIA spa

e

le Organizzazioni sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL, UILTRASPORTI, FAST Ferrovie, UGL Trasporti e ORSA Ferrovie,

con riferimento al progetto di scissione parziale della manovra da Trenitalia S.p.A. a RFI S.p.A. e tenuto conto di quanto convenuto con l'intesa del 7 dicembre u.s., che conferma il ruolo centrale delle relazioni sindacali, a partire dalla gestione delle problematiche industriali più complesse con ricadute sul fattore lavoro

premessi che:

- ai fini della presente intesa si intendono per attività di manovra le operazioni di composizione/scomposizione ai fini della messa a disposizione dei materiali nei terminal/stazioni di smistamento nonché l'attività di aggancio e sgancio dei mezzi di trazione nelle stazioni di scambio con le reti estere;
- che le motivazioni alla base del progetto di scissione parziale in questione sono riportate nell'allegato A al presente verbale;
- i 56 impianti indicati nell'allegato A al presente verbale comprendono, oltre alle stazioni di scambio con le reti estere:
 - stazioni con funzione di terminal intermodale/convenzionale, caratterizzate da complessità / interferenze operative e dimensioni significative, in cui sono presenti più IF;
 - stazioni con funzione di smistamento (scali) caratterizzate da grandi volumi di traffico, poste a valle dei principali itinerari merci europei e/o ad elevata valenza territoriale;
- è compito del Gestore dell'Infrastruttura assicurare le suddette operazioni in condizioni non discriminatorie nei confronti di tutti i vettori e garantire nel contempo l'ottimale utilizzo dell'infrastruttura attraverso un'efficace funzione di interfaccia con le imprese ferroviarie,

le parti convengono quanto segue:

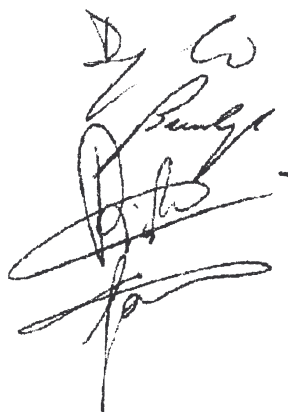
- nei 56 impianti indicati nell'allegato A al presente verbale le attività di:
 - effettuazione delle tradotte in linea,
 - formazione treno, verifica e commerciali,
 - di programmazione sui processi a terra degli impianti (formazione treno, verifica, tradotte) e di gestione in tempo reale del programma e delle criticità operative in relazione alle esigenze commerciali nonché le attività di verifica in loco del servizio reso (check out),
- continueranno ad essere di responsabilità di Trenitalia - Divisione Cargo e saranno svolte dal personale attualmente impiegato nelle stesse. Inoltre, resterà assegnato a Trenitalia - Divisione Cargo il personale che, pur rivestendo figure professionali del settore manovra, sia attualmente in

fase di professionalizzazione verso attività industriali di Trenitalia - Divisione Cargo (verifica, formazione treno, condotta);

- il personale da trasferire, le cui quantità sono indicate nell'allegato A al presente verbale, comprende oltre al personale direttamente utilizzato nelle attività di manovra come sopra definite anche gli inidonei utilizzati in attività di supporto connesse a dette attività di manovra e tutto il personale amministrativo negli impianti in cui transita ad RFI personale addetto alla manovra. Per tale personale verrà completata entro il 21 dicembre p.v. la procedura di legge a livello territoriale per il trasferimento di ramo d'azienda;
- con specifico riferimento alle ricadute del trasferimento del personale verso RFI, le parti confermano quanto di seguito riportato:
 - il rapporto di lavoro proseguirà, senza soluzione di continuità, con la Società RFI S.p.A.;
 - RFI conferma che la scissione in questione non comporta di per sé ricadute sull'occupazione;
 - all'atto del passaggio verrà mantenuto il medesimo trattamento economico e normativo, con riconoscimento dell'anzianità maturata presso la Società cedente;
 - RFI continuerà ad applicare ai dipendenti trasferiti il CCNL delle Attività Ferroviarie e il Contratto Aziendale di Gruppo FS e Accordo di Confluenza al CCNL delle Attività ferroviarie del 16.4.2003 nonché i successivi accordi applicativi.

Inoltre, per quanto riguarda il trattamento previdenziale, le parti si danno atto che il personale trasferito che sia già iscritto al Fondo Speciale FS presso l'INPS, ove intenda confermare l'iscrizione presso detto Fondo, deve esercitare il diritto di opzione previsto dalla normativa in vigore entro sei mesi dalla data del trasferimento. In tal senso RFI interpellierà direttamente i singoli lavoratori interessati nei termini di legge, al fine dell'esercizio della facoltà di opzione.

Successivamente alla definizione delle operazioni di scissione, RFI e Trenitalia incontreranno le OO.SS. per verificare congiuntamente le azioni conseguenti in materia di organizzazione del lavoro.



F.I.T. e
 ORSA FERROVIE
 F.I.T. e
 U.I.L.T.
 U.I.L.T. PASADENA
 F.A.S. Ferroviarie